



Dott. Giovanni Gianni Foschi

STUDIO DI CONSULENZA PER LA SICUREZZA DEL TRASPORTO MERCI PERICOLOSE ADR

MERCI/RIFIUTI PERICOLOSI:
CHIARIMENTI SULL'OBBLIGO DI NOMINA
DEL CONSULENTE ADR/RID



Via Casale, 14 - 64027 S. Omero (TE) - Tel. 0861.88191 - Fax 178.2700358 - P. IVA 00913010674 - E-mail: consulente@mercipericolose.org - URL: www.mercipericolose.org

MERCI/RIFIUTI PERICOLOSI: CHIARIMENTI SULL'OBBLIGO DI NOMINA DEL CONSULENTE ADR/RID

L'ADR è un Accordo internazionale tra Stati firmato a Ginevra il 30 settembre 1957 per disciplinare il trasporto di merci pericolose su strada. Da allora vista l'enorme espansione del settore chimico-industriale, è aumentata sensibilmente la necessità di sicurezza in tutto il circuito della movimentazione di tali merci. L'Unione Europea, avvertendo l'esigenza di incrementare la sicurezza della movimentazione delle merci pericolose, con la ex Direttiva 94/55/CEE (ora Direttiva quadro 2008/68/CE), recepita dall'Italia con il DM 04 settembre 1996 (armonizzazione delle leggi dell'UE), ha adottato l'Accordo ADR non più come normativa da far rispettare soltanto alle aziende che effettuavano i trasporti internazionali, ma anche a quelle che eseguono **trasporti all'interno dei propri stati membri**. Visti i gravosi obblighi cui sono costrette a rispettare le nostre aziende e l'enorme complessità della disciplina ADR, con un'ulteriore Direttiva, la 96/35/CEE (ora Direttiva quadro 2008/68/CE), l'Unione Europea ha introdotto una nuova figura professionale qualificata a risolvere tutte le problematiche che discendono dalle prescrizioni dell'Accordo ADR: **"Il Consulente per la sicurezza dei trasporti su strada, per ferrovia o per via navigabile interna di merci pericolose"**. Il nostro Legislatore, anche se in ritardo, con il **Dlg 04 febbraio 2000 n. 40**, ha recepito la Direttiva europea, disponendo così per **tutte le aziende coinvolte nel carico, scarico e trasporto di merci pericolose l'obbligo di nominare** presso la Motorizzazione in concessione competente per territorio, **il proprio Consulente ADR** (si ricorda che il termine perentorio per regolarizzare la nomina del Consulente è scaduto il 17 settembre 2001). Vista l'eterogeneità delle ditte che possono essere coinvolte nell'obbligo di nominare il Consulente ADR, cerchiamo di fare chiarezza illustrando una ad una le figure implicate e facendo anche qualche esempio chiarificatore. Le figure coinvolte nella sicurezza ADR/RID sono: **lo speditore, il caricatore, l'imballatore, il riempitore, il gestore di un contenitore-cisterna o di una cisterna mobile, il gestore di un carro-cisterna, il trasportatore, il destinatario**. Per alcune figure come ad es. il Destinatario, sono state adottate alcune esenzioni, vediamo più dettagliatamente:

Speditore: ha l'obbligo di presentare al trasporto una spedizione conforme alle disposizioni

dell'ADR, deve in particolare (1.4.2.1 ADR):

- Assicurarsi che le merci pericolose siano classificate e autorizzate al trasporto conformemente all'ADR;
- Fornire al trasportatore informazioni e dati, e, se necessario, i documenti di trasporto e i documenti di accompagnamento richiesti (autorizzazioni, approvazioni, notifiche, certificati, ecc.);
- Utilizzare soltanto imballaggi approvati (omologati UN) e adatti al trasporto delle merci in questione e recanti i marchi prescritti dall'ADR;
- Osservare le disposizioni sul modo di inoltro e sulle restrizioni di spedizione;
- Fornire le "Istruzioni di sicurezza" (o consegne scritte o trem card), in relazione al regime di trasporto ADR applicabile, complete delle indicazioni obbligatorie, soprattutto per quanto riguarda l'equipaggiamento di sicurezza e di emergenza per il trasporto su strada, redatte in tutte le lingue necessarie per il tipo di trasporto.

Nel caso in cui lo speditore faccia ricorso ai servizi d'altri operatori (imballatore, caricatore, riempitore, ecc.), deve prendere le appropriate misure affinché sia garantito che la spedizione risponda alle disposizioni dell'ADR (ad es. deve assicurarsi che abbiano nominato un consulente che si occupi della sicurezza ADR).

Le imprese che sono esclusivamente speditrici (es. non effettuano il carico), possono ricorrere all'esenzione della nomina del Consulente, tuttavia, anche se non esplicitamente riscontrabile nei testi normativi, è opinione diffusa e condivisa, che la figura dello "Speditore" secondo l'ADR debba necessariamente coincidere con l'intestatario del documento di trasporto che:

- Nel caso di merci (prodotti e preparati pericolosi) è costituito dal Documento di Trasporto (Ddt) oppure dal DAS (documento tipico dei trasporti di prodotti petroliferi soggetti ad accisa) previsti in campo nazionale, oppure, dalla Lettera di vettura (CMR) nel caso di spedizioni internazionali;
- Nel caso dei Rifiuti, è costituito dallo specifico "Formulario di accompagnamento dei rifiuti".

Da ciò ne deriva la seguente considerazione:

la sicurezza del trasporto di merci pericolose non può prescindere dalla corretta e completa

fornitura delle informazioni sulla sicurezza (tipo e grado di pericolo/i, dotazioni di sicurezza e DPI necessari, gestione dell'emergenza, etc.) che soltanto una figura come il produttore/speditore/detentore può e deve essere in grado di fornire al trasportatore/vettore assumendosene la completa responsabilità. Di conseguenza, per le aziende che sono intestatarie di Spedizioni di merci pericolose in regime ADR **risulta molto difficile ricorrere all'esenzione del Consulente**, soprattutto, se le merci sono classificate con Gruppo di Imballaggio I o II corrispondenti a gradi di pericolo alto o medio (e non basso). Quindi, l'esistenza di figure giuridiche "terze" a cui lo speditore abbia affidato parte o tutti i servizi legati alle operazioni di spedizione di merci pericolose, pur comportando obblighi e responsabilità a carico per gli assuntori di tali servizi, non può costituire una "delega di responsabilità" e, pertanto, non modifica sostanzialmente gli obblighi e le responsabilità insite nella figura dello "Speditore" (inteso come intestatario del documento di trasporto), nella persona fisica del "Capo dell'impresa".

Caricatore, Imballatore, riempitore, gestore di un contenitore-cisterna o di una cisterna mobile, gestore di un carro-cisterna: rientrano a pieno titolo **nell'obbligo di nomina del Consulente ADR**. Tali figure hanno una responsabilità rilevante nel circuito della movimentazione delle merci pericolose, ad esempio il Consulente nel caso di una ditta caricatrice (es. industria chimica, di vernici, detersivi, pesticidi, farmaceutica, petrolchimica, ecc.), dovrà assicurarsi che rispetti i seguenti obblighi (1.4.3.1 ADR):

- Consegnare al trasportatore merci pericolose solo se queste sono autorizzate al trasporto conformemente all'ADR;
- Verificare, durante la consegna per il trasporto di merci pericolose imballate o di imballaggi vuoti non ripuliti, se l'imballaggio è danneggiato.
- Osservare le prescrizioni relative al carico e alla movimentazione quando carica merci pericolose in un veicolo, in un grande contenitore o in piccolo contenitore;
- Rispettare, dopo aver caricato merci pericolose in un contenitore, le prescrizioni relative alle segnalazioni di pericolo conformemente al capitolo 5.3 ADR;
- Osservare, quando carica i colli, i divieti di carico in comune, tenendo conto delle

merci pericolose già presenti nel veicolo/unità di trasporto o nel grande contenitore, come pure le disposizioni concernenti la separazione delle derrate alimentari, da altri oggetti di consumo o da alimenti per animali;

- Formare il personale coinvolto nel carico delle merci pericolose soprattutto se si avvalgono di carrelli elevatori;

Nel caso di un'impresa che effettua il **trasbordo** di merci direttamente da un mezzo ad un altro, come ad es. nel caso di movimentazione di container da veicolo stradale a quello ferroviario, o viceversa, l'impresa che effettua queste operazioni sottostà all'obbligo di nomina del Consulente, in quanto effettua il carico sul secondo mezzo di trasporto.

Trasportatore: anch'esso ha l'**obbligo di nominare il proprio Consulente per la sicurezza del trasporto delle merci pericolose** (es. trasportatori in cisterna, di colli o anche alla rinfusa come i rifiuti pericolosi urbani e speciali), il quale dovrà preoccuparsi di far adempiere all'impresa i seguenti obblighi (1.4.2.2 ADR):

- Verificare che le merci pericolose da trasportare siano autorizzate al trasporto conformemente all'ADR;
- Assicurarsi che la documentazione prescritta si trovi a bordo dell'unità di trasporto;
- Assicurarsi con controllo a vista che i veicoli e il carico non presentino difetti manifesti, perdite o fessure, mancanze di equipaggiamenti, ecc..
- Assicurarsi che la data della prossima prova per i veicoli cisterna, veicoli-batteria, cisterne smontabili, cisterne mobili, contenitori-cisterna e CGEM non sia stata superata;
- Verificare che i veicoli non siano sovraccaricati;
- Assicurarsi che siano apposte le etichette e le segnalazioni prescritte per i veicoli;
- Assicurarsi che gli equipaggiamenti prescritti nelle consegne scritte per il conducente si trovino a bordo del veicolo;

L'unico modo che la ditta di trasporti ha, di usufruire dell'esenzione della nomina del Consulente, è di effettuare sempre trasporti in regime di esenzione parziale o totale (dlg 04/02/2000 n.40 art.6 comma a), per quantitativi modesti, es. 300 kg/lt, previsti nella

sottosezione 1.1.3.6 in base al tipo di rischio specifico di ogni merce pericolosa). In ogni modo, tali trasporti eseguiti in piccole quantità, devono essere sempre gestiti conformemente alle prescrizioni dell'ADR, da un responsabile in possesso delle necessarie competenze e conoscenze sulla normativa da applicare e, inoltre, dal 1° luglio 2003, con l'entrata in vigore dell'ADR 2003, tali aziende sono obbligate comunque ad effettuare la **formazione ADR del proprio personale (certificata da un Consulente)** anche per i trasporti effettuati in regime di esenzione parziale.

Destinatario: Nonostante il dlgs 04/02/2000 n. 40 art. 2 comma 1, disponga che anche le aziende che effettuano lo scarico (riconducibili al destinatario) hanno l'obbligo di nominare il Consulente, il MOT4 del Ministero dei Trasporti e della Navigazione del 14 novembre 2000 precisa che: "...non coinvolge le imprese che scaricano le merci alla loro destinazione finale". Tuttavia, a partire dal 1° gennaio 2003 con l'entrata in vigore dell'emendamento ADR, tali aziende sono obbligate ad effettuare la **formazione ADR del proprio personale** coinvolto nello scarico di tali merci (soprattutto per le persone che le movimentano con i carrelli elevatori) da un responsabile in possesso delle necessarie competenze e conoscenze sulla sicurezza ADR.

In aggiunta, nella maggior parte dei casi le merci pericolose che sono entrate in esenzione nell'azienda, molto probabilmente non lo sono quando escono come rifiuto pericoloso, dato che l'azienda da destinatario (es. industria che utilizza nel processo lavorativo diverse merci pericolose ma che il prodotto finale non risulta classificato ADR, o anche istituti sanitari pubblici e privati ecc.) **diventa produttore/speditore e spesso anche caricatore di tali residui di lavorazione o rifiuti pericolosi.** Su questo caso particolare il Ministero dei Trasporti e della Navigazione si è espresso con il DM 4 luglio 2000, individuando in modo particolareggiato i presupposti che tali aziende devono rispettare per rientrare nell'esenzione dalla disciplina dei Consulenti ADR. E precisamente:

Possono avvalersene, tutte le imprese che effettuano operazioni di trasporto o carico delle merci di "**categoria di trasporto 3**" (se sono di Categoria 2 o 1 devono nominare il Consulente dato che sono troppo pericolose) dell'ADR, in colli od alla rinfusa o in cisterna

qualora le materie caricate siano **residui di lavorazione o rifiuti prodotti dall'impresa stessa**.

Ad ogni modo, bisogna rispettare alcuni vincoli altrimenti si rientra nell'obbligo di nomina del Consulente, essi sono:

- **Numero massimo di operazioni annue pari a 24;**
- **Limite massimo di 3 operazioni nello stesso mese;**
- **Per un totale complessivo massimo non superiore a 180 tonnellate**

Se l'impresa rientra nei presupposti di esenzione deve **comunicarne l'intenzione di avvalersene all'Ufficio provinciale del Dipartimento dei trasporti terrestri** nella cui circoscrizione ha la sede o la rappresentanza legale, prima di dare avvio, per ciascun anno solare, alle operazioni suddette.

Poi, l'anno successivo per avvalersi di nuovo dell'esenzione si dovrà dimostrare che l'anno precedente sono stati rispettati i requisiti richiesti, infatti, bisognerà documentare che le date, il tipo e le quantità di merce trasportata non hanno superato i vincoli previsti sopra.

E' bene ricordare, che le merci pericolose considerate dall'Accordo ADR sono divise in nove classi e i Consulenti per la sicurezza del trasporto delle merci pericolose devono avere l'abilitazione (descritta in un Certificato CE conseguito dietro esame svolto dallo stesso) per le classi che riguardano l'azienda in questione, vi sono, inoltre, due modalità: la **stradale (ADR)** e la **ferroviaria (RID)**.

Le **Classi di pericolo** sono:

- **Classe 1: Materie ed oggetti esplosivi;**
- **Classe 2: Gas;**
- **Classe 3: Materie liquide infiammabili;**
- **Classe 4.1: Materie solide infiammabili, sostanze auto-reattive ed esplosivi solidi desensibilizzati;**
- **Classe 4.2: Materie soggette ad accensione spontanea;**
- **Classe 4.3: Materie che, a contatto con l'acqua, sviluppano gas**



infiammabili

- **Classe 5.1: Materie comburenti;**
- **Classe 5.2: Perossidi organici;**
- **Classe 6.1: Materie tossiche;**
- **Classe 6.2: Materie infettive;**
- **Classe 7: Materiale radioattivo;**
- **Classe 8: Materie corrosive;**
- **Classe 9: Materie e oggetti pericolosi diversi;**



I **tipi di trasporti implicati** possono essere:

- **In cisterna (e)**
- **In colli compresi i GIR (es. cisternetta da lt/kg 1000) e le bombole**
- **Alla rinfusa**

Una volta che la ditta avrà nominato il proprio Consulente, quest'ultimo dovrà ricongiungersi con quanto è stato già applicato e disposto all'interno **del D.Lgs n.81/2008 (ex legge 626/94) e precisamente nel Titolo IX Capo I relativo alla PROTEZIONE DA AGENTI CHIMICI**, tenendo presente anche quanto descritto dalla **valutazione dei rischi** (art. 223) nonché dal **Titolo X ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI** e dal **Titolo XI PROTEZIONE DA ATMOSFERE ESPLOSIVE**.

Tra i **compiti più importanti che il Consulente** deve svolgere ricordiamo:

- **Analizzare la prassi aziendale e redigere la valutazione CST per il titolare;**
- **Redigere la relazione tecnica annuale (da conservare per 5 anni);**
- **Redigere il manuale delle procedure ADR per il personale;**
- **Effettuare Audit aziendali e redigere il rapporto al titolare;**
- **Formazione del personale rilasciando i relativi attestati;**
- **Relazione tecnica d'incidente da far pervenire fino al Ministero dei Trasporti;**

Come organi preposti al **controllo degli obblighi prescritti dall'ADR** figurano:

- **Polizia stradale**, per quanto riguarda i controlli stradali art.168 cds (reso ancora più rigido con l'attuazione del nuovo codice della strada e la patente a punti) in via principale, nonché la **Polizia di Stato**, i **Carabinieri**, **Guardia di Finanza** e nell'ambito del territorio di competenza, la **Polizia Provinciale** (es. sui rifiuti pericolosi) e la **Polizia Municipale**.
- **Motorizzazione** nei locali delle imprese per i mancati obblighi di nomina del Consulente ADR o anche quando sono state contestate su strada infrazioni gravi alla normativa sul trasporto di merci pericolose che ne compromettano la sicurezza.
- **ASL** per quanto riguarda la mancata formazione del personale implicato nella movimentazione delle merci pericolose (es. in caso di incidenti con personale infortunato con le merci ADR).

Le **sanzioni sono irrogate dal Prefetto** e possono essere:

- **Pecuniarie** come ad es. per la mancata nomina del Consulente da €1.549 a €9.296;
- **Penali** da 3 mesi a svariati anni, soprattutto con le responsabilità (amministrative, civili e penali es. Art. 590 c.p.) del titolare per la mancata dimostrazione di formazione del personale impegnato in operazioni collegate al trasporto di merci pericolose (carico, scarico, spedizione, conduzione dei veicoli ecc.) secondo le prescrizioni ADR. Egli soggiace anche alle sanzioni penali previste dalle norme vigenti in materia di sicurezza del lavoro;
- **Ritiro di patente** da 1 mese a 6 mesi e **blocco del veicolo e del carico** (art.168 cds)

N.B.: Vale la pena ricordare, inoltre, che uno dei compiti più importanti del Consulente ADR, è quello di redigere annualmente una relazione tecnica che descrive la prassi aziendale e la sicurezza. Qualora dovesse **verificarsi un incidente** con le merci pericolose (es. stradale o anche all'interno dell'azienda) se la Ditta non possiede la nomina del proprio Consulente e quindi la relativa relazione tecnica annuale, **l'assicurazione potrebbe non coprire i danni.**